

BANDO SPERIMENTALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI N°11 BENEFICIARI AL FINE DI AVVIARE PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI

**Art. 1
FINALITA' E OBIETTIVI**

Regione Lombardia attraverso il FSE 2014-2020 (ai sensi della Dgr 7487 del 4 dicembre 2017 e successivi decreti attuativi) prevede la possibilità di avviare progetti finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inclusione sociale delle persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti e/o da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo.

L'obiettivo generale della misura mira ad implementare, in disabili giovani ed adulti, le competenze e le abilità finalizzate sia all'inclusione sociale sia allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

Il "voucher disabili" non è un contributo economico, ma corrisponde a voucher di servizi direttamente riconosciuti e pagati da Sercop al fornitore individuato dal beneficiario.

I servizi riconosciuti al beneficiario, e attivati mediante voucher, avranno la finalità di:

- Promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale, la predisposizione del progetto individuale redatto in maniera condivisa, partecipata e corresponsabile;
- Potenziare il sostegno ai percorsi di autonomia di persone disabili giovani e adulte per garantire una migliore qualità della vita;
- Favorire azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo (tirocini, ecc.) finalizzate a consolidare l'autonomia della persona e promuoverne l'inclusione sociale;
- Sviluppare e consolidare una rete di servizi territoriali che sia in grado di rispondere in modo integrato e flessibile ai percorsi personalizzati di empowerment.

Gli interventi di cui alla presente misura saranno attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della

persona. Gli stessi saranno individuati insieme al case manager, incaricato della valutazione delle richieste, e organizzati in un progetto di intervento di durata annuale.

Il presente documento regola l'accesso e l'individuazione dei beneficiari pertanto si invita a leggerlo in ogni sua parte e ad attenersi alla procedura per la presentazione della domanda. È vincolato a tutte le disposizioni regionali che potranno pervenire, anche successivamente, alla pubblicazione del presente bando.

Art. 2

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- la d.g.r. n. 3017 del 16.1.2015 all'oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo(PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020";
- la d.g.r. n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 – I Aggiornamento";
- a d.g.r n. 524 del 17 settembre 2018 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final e con Decisione del 12 giugno 2018 C (2018) 3833, in particolare le Azioni 9.2.1 e 9.3.6 dell'Asse II "Inclusione e lotta alla povertà";
- il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018 che individua tra i risultati attesi dell'Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali,

politiche sociali, pari opportunità e famiglia, misure che consentono il buon mantenimento dello stato di benessere complessivo, favorendo un ruolo attivo nella comunità;

- la d.g.r. n. 7487 del 04.12.2017 che prevede l'implementazione di interventi finalizzati rispettivamente ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane ed a sostenere percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili;
- la d.g.r. n. 493 del 02.08.2018 all'oggetto "Aree Interne Lombarde – approvazione delle schede di sintesi per la presentazione dei progetti in attuazione della strategia d'area, dei preliminari di strategia nonché dell'avvio di iniziative a valere sull'asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" che prevede, tra l'altro, un'apposita riserva da destinare ad implementare interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili nel territorio denominato "Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese", per il progetto a titolo "Una comunità solidale e coesa in Alto Oltrepò".

Art. 3

DESTINATARI DEL BENEFICIO

Destinatari del voucher sono i cittadini con disabilità a forte rischio di esclusione sociale residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se e Vanzago, che presentino le seguenti caratteristiche:

1. di età pari o superiore a 16 anni e fino a 64 anni;
2. con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;
3. con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente), pari o inferiore a 35.000 euro annui;
4. in possesso del verbale di invalidità civile e, se disponibile, certificazione Legge 104

Tali persone devono caratterizzarsi, inoltre, per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;

- un livello di capacità per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - abilità relazionali e sociali,
 - abilità da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa,
 - abilità funzionali per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo;

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, può essere conosciuto, in carico o fruire di servizi, erogati dal proprio comune di residenza.

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso.

Non possono accedere alla misura persone disabili che, pur in possesso dei requisiti da 1 a 4 di cui sopra:

- frequentano un'unità d'offerta o servizi a carattere sociale (CSE/SFA) in maniera sistematica e continuativa (maggiore o uguale di 18 ore/settimanali);
- frequentano corsi di formazione professionale;
- sono beneficiari di misure regionali: Dopo di Noi;
- presentano una disabilità grave/gravissima che non consenta un percorso di acquisizione di abilità sociali relative all'autonomia;
- abbiano interrotto un precedente percorso di reddito di autonomia in assenza di impedimenti che hanno determinato l'impossibilità oggettiva a proseguire;
- presentano prevalente patologia psichiatrica tale da compromettere la possibilità di inserimento presso servizi di carattere sociale previsti dalla DGR.

L'incompatibilità tra i benefici previsti dal presente Avviso e quelli di altre misure sopra richiamate sussiste sia al momento della presentazione della domanda sia nel corso dell'attuazione del percorso.

Art. 4

CARATTERISTICHE DEL VOUCHER

I servizi fruibili attraverso il Piano di intervento saranno erogati mensilmente; il valore complessivo della misura per beneficiario è pari a 4.800 euro per 12 mesi

Il valore economico corrispondente ai servizi erogati nel periodo, dal momento dell'attivazione è pari a:

- € 4.516,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a minore intensità;
- € 4.320,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a alta intensità

La differenza, che concorre al raggiungimento dei 4.800 €, è destinata alle attività di valutazione multidimensionale, valutazione e definizione del piano di intervento e accompagnamento del case manager nell'arco dell'anno.

Art. 5

MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando il modulo Allegato 1B "domanda per l'accesso al contributo della persone disabili" nella quale si dovrà autocertificare, oltre ai propri dati anagrafici, il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 3. Inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Modulo 1B di richiesta, allegato al presente documento (autodichiarazione)
2. Certificazione I.S.E.E. ordinario o ristretto in corso di validità
3. Verbale di invalidità civile
4. Certificazione Legge 104, se in possesso
5. Copia della carta d'identità in corso di validità
6. Copia della tessera sanitaria
7. Allegato 4 informativa sulla privacy

Le domande si considereranno correttamente accettate al momento del protocollo delle stesse, di cui sarà rilasciata relativa ricevuta. In caso di documentazione carente, incompleta o difforme sarà richiesta integrazione. Non sarà possibile procedere al protocollo fino a quando la pratica presentata non sarà completa di tutti i documenti richiesti. Il rilascio della ricevuta attesterà il perfezionamento della consegna.

Le domande potranno essere inviate via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it oppure consegnate a mano presso la sede di Sercop (via dei Cornaggia, 33 Rho) su appuntamento presso l'**Ufficio di Piano di Sercop**, 1° piano

Per maggiori delucidazioni e per la consegna a mano è possibile contattare i nostri uffici al numero **02-93207323**

Gli uffici di Sercop provvederanno d'ufficio per ogni singola richiesta:

- All'acquisizione del certificato di residenza del richiedente;
- Alla verifica delle autodichiarazioni presentate.

Le domande che al termine dell'istruttoria risulteranno idonee, saranno soddisfatte seguendo l'ordine cronologico corrispondente alla data riportata nella ricevuta di protocollo, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande idonee ma non processabili per esaurimento delle risorse, confluiranno in una lista d'attesa.

Art. 6

METODOLOGIA E DURATA TEMPORALE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEL GIOVANE ADULTO DISABILE AL FINE DELLA FRUIZIONE DEI VOUCHER

Le domande saranno istruite dagli operatori di Sercop, che procederanno all'esame della documentazione presentata per la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti (fase di controllo amministrativo delle domande), indicati nel presente Avviso. Anche in sede istruttoria potranno essere richieste integrazioni rispetto ai documenti presentati al fine di accertare la sussistenza dei predetti requisiti.

Conclusa la fase di controllo amministrativo delle domande presentate, verrà individuato il case-manager (assistente sociale dell'equipe multidimensionale d'ambito), e si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

FASE 1 - VALUTAZIONE:

I soggetti richiedenti – (accertato il possesso dei requisiti di cui all'art.3), verranno contattati e convocati presso gli uffici Sercop (via Cornaggia 33 Rho) dal case-manager (responsabile del progetto), entro 30 giorni. Il case manager effettuerà una valutazione specifica tramite la compilazione di schede valutative/scale valutative.

La valutazione multidimensionale esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive e delle abilità socio-relazionali, nonché dei

“Fattori contestuali”, ovvero le caratteristiche dell’ambiente fisico e sociale che con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera. L’equipe multidimensionale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di disporre ulteriori approfondimenti nella sfera emotiva e cognitiva tramite una figura professionale ad hoc.

Tale processo valutativo permetterà di individuare le persone con disabilità che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso attraverso la condivisione (non sottoscrizione) di un Progetto Individualizzato (PI). Definerà, inoltre, l’intensità di intervento più appropriata (maggiore e minore in base alla tipologia del servizio da erogare). Il PI verrà integrato con un piano di fattibilità in cui verranno individuati sostegni ed ostacoli alla realizzazione operativa del progetto. Inoltre, il case-manager provvederà a compilare il diario e la “check-list di verifica dei requisiti di ammissibilità”.

Le domande verranno valutate secondo una procedura “a sportello” fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l’ambito.

Alle persone escluse verrà inviata comunicazione con le motivazioni di inidoneità emerse in fase valutativa e concordate con l’equipe multidimensionale.

FASE 2 - APPROVAZIONE PROGETTO IN REGIONE:

La valutazione (fase 1) permetterà di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso. Gli uffici amministrativi invieranno il PI, il diario e la check list (vedi fase 1) nel portale della Regione che, entro 15 giorni dal mese successivo di invio, darà riscontro sulla validazione del voucher.

FASE 3 - PREDISPOSIZIONE PIANO DI INTERVENTO (PDI):

una volta approvato il PI da parte di Regione Lombardia, l’ufficio amministrativo invia una lettera di ammissione alla misura. Successivamente:

il case manager:

- prende appuntamento con il beneficiario per la firma del PI
- attiva l’ente erogatore per la compilazione del piano di intervento (PDI) con la sottoscrizione da parte del case manager, del beneficiario e dell’ente erogatore

l’ente erogatore:

- predispone PDI e diario
- imposta il primo calendario trimestrale degli accessi

- avvia il PDI (attivando tutti gli interventi previsti e garantendo le prestazioni definite nel piano entro la scadenza stabilita)

FASE 4 - FRUIZIONE DEL SERVIZIO, MONITORAGGIO

Le persone disabili seguono il percorso condiviso con il Case Manager usufruendo dei servizi identificati nel PI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze.

L'Ente Capofila/Il case-manager:

- supporta la persona nel suo percorso
- supervisiona i progressi effettuati e/o le criticità emerse per apportare eventuali correttivi.
- compila il diario relativo alle attività di case-management e monitora il calendario degli accessi (documentazione che verrà inviata periodicamente a Regione)

L'Ente Erogatore:

- redige il diario degli accessi, il calendario trimestrale, la relazione individuale (con l'impegno di condividere tali documenti ogni qual volta sia richiesto dal case-manager o dell'ente capofila nel rispetto, anche, della tempistica stabilita)
- assicura il raccordo continuo e si coordina con il case-manager per il buon esito dell'intervento attraverso contatti e incontri periodici

FASE 5 - VERIFICA FINALE

Al termine del percorso, il case-manager:

- somministra il questionario di rilevazione degli esiti convocando i beneficiari
- redige la relazione individuale finale in raccordo con l'Ente Erogatore
- raccoglie e archivia la documentazione originale prodotta dagli Enti Erogatori

L'Ente capofila trasmette a Regione Lombardia copia PDI, copia del diario redatto dall'Ente Erogatore e copia della relazione individuale finale.

Art. 7

AREA DI INTERVENTO DEI PERCORSI FINANZIABILI

Come previsto dal catalogo delle prestazioni/servizi di cui al Decreto n. 9735/2017 le Aree di intervento di pertinenza del presente Avviso sono:

Allegato 1

- autonomia personale
- socializzazione
- abilità sociali
- mantenimento del livello culturale
- propedeuticità all'inserimento lavorativo
- ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia

Per la realizzazione dei percorsi di autonomia i destinatari avranno accesso ai servizi della rete territoriale delle UdO sociali a ciò dedicate e cioè il Centro Socio Educativo (CSE) e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA). Al fine di favorire la sperimentazione di risposte integrate, flessibili e modulabili costruite sul bisogno individuale della persona, le prestazioni/servizi potranno essere erogati anche da altri Enti con cui sono stati già instaurati rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi in favore delle persone con disabilità.

I servizi previsti dal catalogo Regionale e forniti esclusivamente da enti del terzo settore accreditati/convenzionati con Sercop sono:

- inserimento presso un CSE
- inserimento presso uno SFA
- progettazione di percorso individuale di empowerment

Questa misura può essere complementare ad altri interventi di natura meramente assistenziale quali, ad esempio:

- buono sociale e/o voucher sociale per interventi integrativi a sostegno della domiciliarità della misura B2 del Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA)
- contributi economici per il sostegno della situazione di vulnerabilità (per il pagamento delle utenze, dell'affitto, buoni pasto o spesa, ecc.)
- interventi a domicilio di natura tutelare (es. prestazioni assistenziali in sostituzione della persona disabile) o integrativi alla domiciliarità (lavanderia, pasti, trasporto, ecc.).

Art. 8

INTERRUZIONE TEMPORANEA, DECADENZA E TERMINE MISURA

1. INTERRUZIONE TEMPORANEA:

Qualora si verificano impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivato. Tale sospensione del PI,

nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia per la formale autorizzazione della proroga dei termini.

Qualora il Case Manager rilevi l'impossibilità, in corso di erogazione della misura, di procedere con la fruizione degli interventi, questi potrà decidere di interrompere il progetto dandone comunicazione e motivazione preventiva al beneficiario.

2. DECADENZA:

Il diritto alla fruizione dei servizi concordati decade dal giorno stesso dei seguenti eventi:

- decesso del beneficiario
- ricovero definitivo presso struttura residenziale
- rinuncia volontaria
- sospensione maggiore o uguale a 90gg anche non consecutivi
- aggravamento delle condizioni di salute tali da giustificare l'interruzione del percorso
- trasferimento di residenza/domicilio in altra località che comporta una giustificata interruzione del percorso

La decadenza non opera in caso di ricoveri temporanei. In caso di periodi di ricovero prolungati (periodi superiori al mese), il case manager valuterà un'eventuale riduzione del voucher mensile per il periodo del ricovero.

3. TERMINE:

Decorso il periodo di fruizione, Sercop non darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

Qualora un beneficiario venga individuato successivamente allo scorrimento della graduatoria iniziale, non potrà essere garantita l'erogazione di 12 mesi.

Art. 9

FORMAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Assegnati tutti i voucher a nostra disposizione, si procederà alla formazione di una lista d'attesa di Ambito che ordinerà i richiedenti per criterio cronologico di arrivo delle domande. Qualora regione dovesse assegnare all'Ambito Rhodense ulteriori voucher, si procederà ad erogarli chiamando gli

utenti in lista d'attesa ed effettuando tutte le fasi di valutazione. Qualora il richiedente risultasse idoneo si procederà con l'erogazione.

Al termine del periodo non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

Art. 10

PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito della presente procedura saranno trattati conformemente al Reg. (UE) 2016/679 del 26 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) ed alla normativa nazionale in materia (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il titolare del trattamento è il legale rappresentante pro-tempore di SER.CO.P.